



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

Protocollo di legalità tra il Comune di Merlino e la Prefettura-U.T.G. di Lodi

Il Comune di Merlino nella persona del Sindaco, dott. Giovanni Fazzi
ed il Prefetto di Lodi, dott. Pasquale Giofrè

PREMESSO CHE

- il Comune di Merlino si estende all'estremità settentrionale della provincia di Lodi, a ridosso delle province di Milano e Cremona, ha una popolazione pari a 1.768 abitanti al 31/12/2010 e si caratterizza come un territorio prettamente agricolo, dotato però, al contempo, di alcune importanti presenze imprenditoriali;
- il Piano di Governo del Territorio, approvato in data 4 marzo 2011 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2, è improntato al rispetto delle caratteristiche naturalistico-ambientali e alla minimizzazione del consumo di suolo; in particolare, esso prevede due nuovi ambiti di espansione (uno residenziale e uno produttivo) per incentivare il recupero di alcuni dei nuclei cascinali esistenti e dismessi;
- il Piano delle Regole, approvato con deliberazione n. 2/2011 del Consiglio Comunale di Merlino, quale allegato al PGT, prevede, ai sensi degli articoli 8, comma 2, lettera g) e 11, comma 5 della legge regionale n. 12/2005, un premio volumetrico incentivante pari all'8% della capacità fondiaria a fronte dell'impegno, ritenuto di rilevante beneficio pubblico, da parte dell'operatore privato proponente il piano attuativo, ad accettare ogni disposizione contenuta nel presente protocollo;
- sono in fase di avanzata progettazione, da parte di Enti sovra comunali, alcune opere



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

infrastrutturali di rilevante interesse (la Tangenziale Est esterna, la riqualificazione della S.S. 415 *Paulllese*, il prolungamento della linea Metropolitana Milanese 3 fino a Paullo, il cui capolinea è previsto al confine con Merlino) che sollevano preoccupazioni in merito alle possibili tensioni e pressioni che nei prossimi anni potrebbero riversarsi sul territorio comunale di Merlino, sulle istituzioni e sulle forze imprenditoriali;

- la criminalità organizzata rappresenta il freno principale allo sviluppo economico e al progresso civile del Paese, agisce seguendo dinamiche transnazionali ed investe risorse economiche anche nel nord dell'Italia, così come emerge da indagini e inchieste condotte dalla Magistratura e dalle Forze di Polizia.

CONVINTI CHE, seppure ad oggi non si riscontrino episodi di infiltrazione criminale nelle dinamiche economiche e sociali del territorio comunale di Merlino, sia necessario ed urgente attuare politiche ed elaborare strumenti di prevenzione, soprattutto per quei settori che sono a maggior rischio, in particolare il settore edilizio.

RITENENDO CHE

- il valore della cultura della legalità nonché il rafforzamento della solidarietà sociale siano gli strumenti essenziali per ostacolare le infiltrazioni criminali;
- il controllo della legalità non debba essere affidato solamente all'azione della Magistratura e delle Forze di Polizia, ma occorra attuare azioni preventive che - anche in forme innovative rispetto a quanto disciplinato dalla normativa vigente - possano dissuadere l'adozione di atteggiamenti e comportamenti che esulano dalle regole economiche e sociali legali.



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

CONVINTI CHE

- la questione della legalità sia determinante anche per garantire la competitività del territorio;
- sia importante porre in essere azioni che possano offrire un patrimonio abitativo ed edilizio sostenibile non solo dal punto di vista energetico ed ambientale, ma anche sociale, realizzato secondo un processo di coinvolgimento degli attori economici impegnati nella trasformazione del territorio.

RIAFFERMATA LA NECESSITA' DI

- attivare un sistema integrato di scambio informativo tra le pubbliche istituzioni deputate ad attività di verifica e controllo, le Amministrazioni pubbliche firmatarie e le Parti sociali, in particolare con l'ausilio degli organismi paritetici (Cassa Edile, CPT);
- riconoscere la responsabilità sociale per le imprese, per le banche, e per ogni attore della società, sia esso istituzionale od esponente dell'associazionismo, del mondo della sussidiarietà e del panorama sindacale, come fondamento comune per la tutela del bene comune;
- riconoscere le buone pratiche e la qualità sociale delle imprese, attraverso strumenti istituzionali già in uso, al fine di costituirne merito per l'accesso alle gare d'appalto.

VISTA la Direttiva del 23 giugno 2010 *“Controlli antimafia preventivi nelle attività «a rischio» di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali”*, con la quale il Ministero dell'Interno ha inteso stimolare un proficuo controllo delle attività più vulnerabili legate al ciclo di realizzazione delle opere pubbliche, volto a comprendere anche una serie di prestazioni e forniture di beni e servizi formalmente esenti da verifiche e, tuttavia, particolarmente esposte al pericolo di infiltrazione



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

mafiosa, invitando alla sottoscrizione di Protocolli di legalità tra Comuni e Prefetture con i seguenti contenuti:

1) previsione dell'obbligo, a carico dell'appaltatore, di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle seguenti forniture e servizi:

- Trasporto di materiali a discarica
- Trasporto e smaltimento di rifiuti
- Fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
- Fornitura e trasporto di calcestruzzo; fornitura e trasporto di bitume
- Fornitura di ferro lavorato
- Fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)
- Noli a freddo di macchinari
- Noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)
- Autotrasporti
- Guardiania di cantieri
- Servizi di vitto ed alloggio alle maestranze impiegate nell'esecuzione dei lavori

nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

2) previsione dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di comunicare al Prefetto l'elenco delle imprese di cui al punto precedente, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia, da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo n. 490/94;



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

3) previsione della clausola risolutiva espressa - da attivare in caso di informazioni antimafia positive - al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;

4) in caso di automatica risoluzione del vincolo, previsione di una penale, pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno.

CONSIDERATO inoltre che le clausole antimafia che il Ministero dell'Interno invita ad inserire nei protocolli di legalità sono le seguenti:

1) tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale devono essere subordinati all'acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

2) per i sub-contratti di importo inferiore a quello indicato nel richiamato art. 10, comma 1, lettera c) del Dpr n. 252/1998, l'autorizzazione di cui all'articolo 118 del Dlgs n. 163/2006 può essere rilasciata previa esibizione del certificato camerale con l'apposita dicitura antimafia, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie;

3) le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia devono essere estese anche alle tipologie di prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto quali:

- Trasporto di materiali a discarica
- Trasporto e smaltimento di rifiuti
- Fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
- Fornitura e trasporto di calcestruzzo; fornitura e trasporto di bitume
- Fornitura di ferro lavorato
- Fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)
- Noli a freddo di macchinari



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

- Noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)
- Autotrasporti
- Guardiania di cantieri

4) previsione dell'obbligo per la stazione appaltante di valutare le cd. informazioni supplementari atipiche - di cui all'art. 1-septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni - ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

VISTA inoltre la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare gli articoli 3, 4 e 5 che prevedono misure tese a:

- rendere tracciabili i flussi finanziari generati dall'esecuzione dell'appalto di opere pubbliche,
- identificare uomini e mezzi impegnati nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera.

CONSIDERATO CHE

- le norme sopra richiamate riguardano l'esecuzione di opere pubbliche e non l'esecuzione di opere private;
- l'impatto della realizzazione dei piani attuativi di iniziativa privata e pubblica sul territorio di Merlino può risultare assai più rilevante per il tessuto socio-economico in cui si realizza, per la natura dell'intervento (che vede la contestuale realizzazione di opere di



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

urbanizzazione e di edifici privati) e per il suo valore economico, rispetto all'esecuzione di opere pubbliche;

- i piani attuativi sopra richiamati devono necessariamente essere approvati dal Consiglio Comunale e sono regolati negli aspetti procedurali da una Convenzione urbanistica stipulata per atto pubblico tra il soggetto proponente e l'Amministrazione Comunale;
- nell'ordinamento italiano non c'è norma che vieti di estendere alla realizzazione di opere private norme regolanti l'esecuzione di opere pubbliche.

RITENENDO CHE

- i fenomeni di infiltrazione malavitosa possano essere più facilmente riscontrabili nell'esecuzione di opere private, in cui la natura e la forma dei contratti di appalto e subappalto non è regolata da norme specifiche se non dal codice civile e la forma dei pagamenti è a volte lasciata alla libera contrattazione tra le parti;
- i pagamenti in forma non tracciabile possano costituire l'anticamera di comportamenti poco trasparenti;
- la conoscenza dei nominativi delle aziende impegnate nella realizzazione dell'opera edilizia sia elemento di trasparenza.

RAVVISANDO nello strumento dell'incentivazione al rispetto di regole virtuose, volontarie e condivise da parte di tutti gli attori coinvolti in un piano attuativo, una possibilità per rendere più difficile l'accesso ai soggetti portatori di interessi illeciti nell'economia locale.



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

CONCORDANO CHE

i soggetti privati proponenti l'adozione di un piano attuativo, allo scopo di ottenere il premio volumetrico incentivante previsto dal Piano delle Regole, approvato dal Consiglio comunale di Merlino con delibera n. 2/2011 quale Allegato al Piano di Governo del Territorio, mediante la sottoscrizione del presente protocollo di intesa assumono i seguenti impegni:

- a. attivare il sistema telematico di cantiere, che consente di acquisire i dati delle timbrature di ingresso del personale impiegato nell'unità produttiva gestito dalla Cassa Edile di Milano;
- b. comunicare all'Amministrazione Comunale di Merlino - in allegato alla documentazione per la richiesta di adozione del piano attuativo e con cadenza annuale a partire dalla data di stipula della convenzione urbanistica - la struttura societaria, i nominativi dei soci, dei direttori tecnici e di coloro che detengono la rappresentanza della società e i relativi certificati dei casellari giudiziali e certificati dei carichi pendenti, nonché a comunicare tempestivamente (entro 15 giorni dall'avvenuta modifica) eventuali variazioni al riguardo. Tali obblighi sono da ritenersi validi per tutta la durata della Convenzione Urbanistica ed il loro inadempimento comporta, oltre alle procedure richiamate al primo comma della pag.12 del presente protocollo (impegni del Lottizzante), una sanzione, a favore dell'Amministrazione Comunale di Merlino, pari al 10% del valore delle opere di urbanizzazione;
- c. se il proponente è una società, depositare presso l'Amministrazione Comunale di Merlino - in allegato alla documentazione per la richiesta di adozione del piano attuativo - gli ultimi due bilanci approvati (compresi i bilanci delle eventuali società che ne detengono la maggioranza);
- d. al fine di consentire alla Prefettura le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo n. 490/1994, comunicare all'Amministrazione Comunale di Merlino, prima dell'effettivo inizio delle lavorazioni e con cadenza annuale nel caso di contratti di durata superiore ai dodici mesi, gli importi dei relativi contratti stipulati, l'elenco delle imprese appaltatrici, subappaltatrici e subcontraenti coinvolte nel piano di affidamento, nonché le aziende, anche unipersonali, con i relativi certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, che compongono l'intera compagine societaria (nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo), per le seguenti forniture e servizi:

- Trasporto di materiali a discarica
- Trasporto e smaltimento di rifiuti
- Fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
- Fornitura e trasporto di calcestruzzo fornitura e trasporto di bitume
- Fornitura di ferro lavorato
- Fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)
- Noli a freddo di macchinari
- Noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)
- Autotrasporti
- Guardiania di cantieri
- Servizi di vitto ed alloggio alle maestranze impiegate nell'esecuzione dei lavori.

La mancata comunicazione comporta una sanzione, a favore dell'Amministrazione Comunale di Merlino, pari al 20% del valore del contratto di appalto o subappalto o dell'importo effettivamente liquidato;

e. prevedere che i lavori e le forniture oggetto dei contratti di subappalto non siano a loro



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

volta subappaltabili;

- f. prevedere, nei contratti di appalto, subappalto e nei subcontratti non assimilabili al subappalto, una clausola risolutiva espressa – da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive rese dalla Prefettura all'Amministrazione Comunale di Merlino - al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e all'automatica risoluzione del vincolo;
- g. prevedere nei contratti di appalto, subappalto e subcontratti non assimilabili al subappalto, in caso di automatica risoluzione del vincolo, una penale, pari al 20% del valore del contratto di appalto o subappalto o dell'importo effettivamente liquidato, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno, da destinare ad opere sociali concordate con l'Amministrazione Comunale. Tale penale è a carico in parti uguali del lottizzante e dell'appaltatore o del subappaltatore cui viene revocato il contratto ai sensi della precedente lett. f) ed è versata per intero dal lottizzante all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla revoca del contratto;
- h. utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari per prevenire infiltrazioni criminali, nonché imporre tale obbligo anche per i propri subappaltatori e i subcontraenti;
- i. comunicare all'Amministrazione Comunale di Merlino gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- j. comunicare trimestralmente all'Amministrazione Comunale di Merlino i pagamenti effettuati, indicando la somma totale aggregata per fornitore;
- k. procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Comunale di Merlino e la Prefettura, in caso di inadempimento dei propri subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

finanziaria di cui al presente protocollo;

- l. conservare in cantiere le bolle di consegna dei materiali, indicanti il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi utilizzati, al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri;
- m. trasferire i contenuti del presente protocollo di intesa in tutti i contratti di appalto, subappalto, subcontratti non assimilabili al subappalto e fornitura relativi all'intervento edilizio proposto;
- n. prevedere che i soggetti invitati alla procedura di gara per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, ai sensi degli artt. 32, comma 1, lettera g e 122, comma 8 del D. Lgs. 163/2006, non possano risultare affidatari, per le medesime opere, di contratti di appalto, subappalto, subcontratti non assimilabili al subappalto e fornitura, così come disciplinato dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori n. 14/2003 del 5 ottobre 2003 (G.U.R.I. n. 262/2003).

L'Amministrazione Comunale di Merlino si impegna a:

- comunicare alla Prefettura l'elenco delle imprese appaltatrici e subappaltatrici fornito dall'operatore, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo n. 490/94;
- valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche - di cui all'art. 1 *septies* del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni - ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;
- comunicare alla cittadinanza il nominativo degli operatori che hanno aderito al presente



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

protocollo.

I contenuti del presente Protocollo diventeranno parte integrante e sostanziale della Convenzione Urbanistica che regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Comunale, responsabile della sicurezza sotto il profilo antimafia e il Lottizzante; pertanto il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto comporterà l'attivazione delle procedure previste per il mancato rispetto degli obblighi assunti fino alla revoca della Convenzione stessa oltre che eventuali procedimenti di ordine giudiziario e penale.

In ogni caso il Lottizzante ed i suoi successori od aventi causa a qualsiasi titolo, anche a seguito di trasferimento parziale o totale delle aree interessate dal piano attuativo, restano solidalmente responsabili con gli appaltatori, sub-appaltatori e sub-contraenti intervenuti nella realizzazione del piano attuativo nei confronti del Comune di Merlino.

Le Parti sociali che assistono alla sottoscrizione del presente protocollo di intesa si impegnano a comunicarne i contenuti ai propri associati.

Merlino, 28 marzo 2012

Il Sindaco del Comune di Merlino

Giovanni Fazzi

Il Prefetto di Lodi

Pasquale Gioffrè



COMUNE DI MERLINO



PREFETTURA-U.T.G. DI LODI

Assistono alla sottoscrizione del presente protocollo, ne condividono il contenuto e sostengono l'iniziativa:

- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lodi

dott. Alessandro Zucchetti

- Associazione delle Imprese Edili e Complementari di Milano, Lodi, Monza e Brianza - Assimpredil Ance

dott. Piero Chiarelli

- Confartigianato di Lodi

avv. Vittorio Boselli

- Unione Artigiani di Lodi e Provincia

dott. Angelo Carelli

- CGIL - sede di Lodi

sig. Giuseppe Stoppini

- CISL - sede di Lodi

dott. Mario Uccellini

- UIL - sede di Lodi

dott. Santo Bolognesi

- Avviso Pubblico

dott. Andrea Campinoti
